

OSSERVATORIO LETTERARIO

*** Ferrara e l'Altrove ***

ANNO XVII – NN. 91/92

MARZO-APRILE/MAGGIO-GIUGNO 2013

FERRARA

Rassegna di poesia, narrativa, saggistica,
critica letteraria - cinematografica - pittorica e di altre Muse

Periodico Bimestrale di Cultura

ISSN: 2036-2412

2013 «ANNO CULTURALE ITALO-UNGHERESE»



Osservatorio Letterario – Ferrara e l'Altrove
EDIZIONE CULTURALE O.L. F.A.

OSSERVATORIO LETTERARIO

*** Ferrara e l'Altrove ***

Fondato e realizzato nell'Ottobre 1997
dalla Dr.ssa/Prof.ssa Melinda B. Tamás-Tarr
SEGNALATO DA RADIO RAI 1 IL 25 MARZO 2001
ISSN: 2036-2412

2013 «ANNO CULTURALE ITALO-UNGHERESE»

ANNO XVII - NN. 91/92
MARZO-APRILE/MAGGIO-GIUGNO 2013

Rassegna di poesia, narrativa, saggistica, critica
letteraria-cinematografica-pittorica e di altre Muse

O.L.F.A. Periodico Bimestrale di Cultura
Registrazione Tribunale di Ferrara n. 6/98 del 14/04/1998

Direttore Resp. & Edit./Caporedattore/Titolare:
Melinda B. Tamás-Tarr

Corrispondenti:

Mario Alinei (I), Gábor Czákó (H), Imre Gyöngyös (Nuova
Zelanda), Americo Olah (U.S.A.), Michelangelo Naddeo (I),
Gyula Paczolay (H), Emilio Spedicato (I), Fernando
Sorrentino (Ar)

Collaboratori fissi ed occasionali:

Imre Madarász (H), Umberto Pasqui, Enrico Pietrangeli,
Giorgia Scaffidi (I), László Tusznyády (H) Enzo Vignoli (I),
Autori selezionati per il presente fascicolo

Direzione, Redazione, Segreteria

Viale XXV Aprile, 16/A - 44121 FERRARA (FE) - ITALY
Tel./Segr.: 0039/349.1248731 Fax: 0039/0532.3731154

E-Mail:

Redazione: redazione@osservatorioletterario.net
info@osservatorioletterario.it

Siti WEB:

Home Page: <http://www.osservatorioletterario.net>
<http://www.osservatorioletterario.it>
<http://www.osservatorioletterario.eu>
<http://www.osservatorioletterario.org>

Galleria Letteraria Ungherese:

<http://xoomer.virgilio.it/bellelettere1/>

Home Page ungherese:

<http://xoomer.virgilio.it/bellelettere/>

Portale supplementare ungherese:

<http://www.testvermuzsak.gportal.hu/>

Qualche pagina dimostrativa sul WEB del presente
numero:

<http://www.osservatorioletterario.net/osservatorio91-92indice.pdf>

ARCHIVIO TELEMATICO

<http://www.osservatorioletterario.net/archiviofascicoli.htm>

Stampa in proprio

Moltiplicazione: Stampa Digitale a Zero, Via Luca Della
Robbia, 3 36063 MAROSTICA (VI)

Distribuzione

Tramite abbonamento annuo come contributo di piccolo
sostegno ed invio a chi ne fa richiesta. Non si invia copia
saggio!

© EDIZIONE CULTURALE O.L.F.A. - La collaborazione è
libera e per invito. Il materiale cartaceo inviato, anche se
non pubblicato, non sarà restituito. Tutte le prestazioni
fornite a questo periodico sotto qualunque forma e a
qualsiasi livello, sono a titolo gratuito.

Questa testata, il 31 ottobre 1998, è stata scelta UNA
DELLE «MILLE MIGLIORI IDEE IMPRENDITORIALI»
dall'iniziativa promossa dalla Banca Popolare di Milano e
dal Corriere della Sera - Corriere Lavoro.

Copertina anteriore: La copertina del volume di
saggistica «Sotto il cielo di Ferrara» di Donna D'Ongaro

alias Melinda B. Tamás-Tarr, Edizione O.L.F.A. Ferrara,
Novembre 2012 Foto, progetto e realizzazione della
copertina © di Melinda B. Tamás-Tarr



Copertina posteriore (interna): Le nove Muse (disegno) di
Miklós Borsos (artista ungherese), La Musa musicante
(superficie di una coppa etrusca della metà del sec. V
a.C.), La pastorella o: «L'inizio delle Arti» (scultura) di
István Ferenczy (artista ungherese), Le nove Muse
(pavimento a mosaico della Villa Romana di Trier del II
sec.).

ABBONAMENTO

Persone fisiche/Természetes személyek:

€ 41 in caso di spedizione piego libro ordinario; € 43 in
caso di spedizione piego libro Racc.; € 45 in caso di
spedizione piego libro Racc. A.R. (Italia);
€ 80 (tutti i Paesi dell'Europa - spese di spedizione
inclusa),
€ 95 (Paesi dell'Africa, dell'Asia, Americhe - spese di
spedizione inclusa) € 108 (Oceania - spese di spedizione
inclusa)

Costo di un fascicolo di numero doppio per l'Italia: €
16,88 spedizione tramite piego libro ordinario, € 19,43
spedizione tramite piego libro Racc., € 20.03 spedizione
tramite piego libro Racc. A.R., imballo incluso
Sostenitore/Támogató: € 65 (Italia)

Persone giuridiche/Jogi személyek:

€ 60 in caso di spedizione piego libro ordinario; € 63 in
caso di spedizione piego libro Racc.; € 65 in caso di
spedizione piego libro Racc. A.R. (Italia);
€ 90 (tutti i Paesi dell'Europa - spese di spedizione
inclusa),
€ 105 (Paesi dell'Africa, dell'Asia, Americhe - spese di
spedizione inclusa) € 130 (Oceania - spese di spedizione
inclusa)

Costo di un fascicolo di numero doppio per l'Italia: €
16,88 spedizione tramite piego libro ordinario, € 19,43
spedizione tramite piego libro Racc., € 20.03 spedizione
tramite piego libro Racc. A.R., imballo incluso
Sostenitore/Támogató: € 150 (Italia)

L'abbonamento può decorrere da qualsiasi mese e vale
per i sei numeri singoli o per tre numeri doppi. Si deve
allegare sempre la fotocopia della ricevuta del versamento.

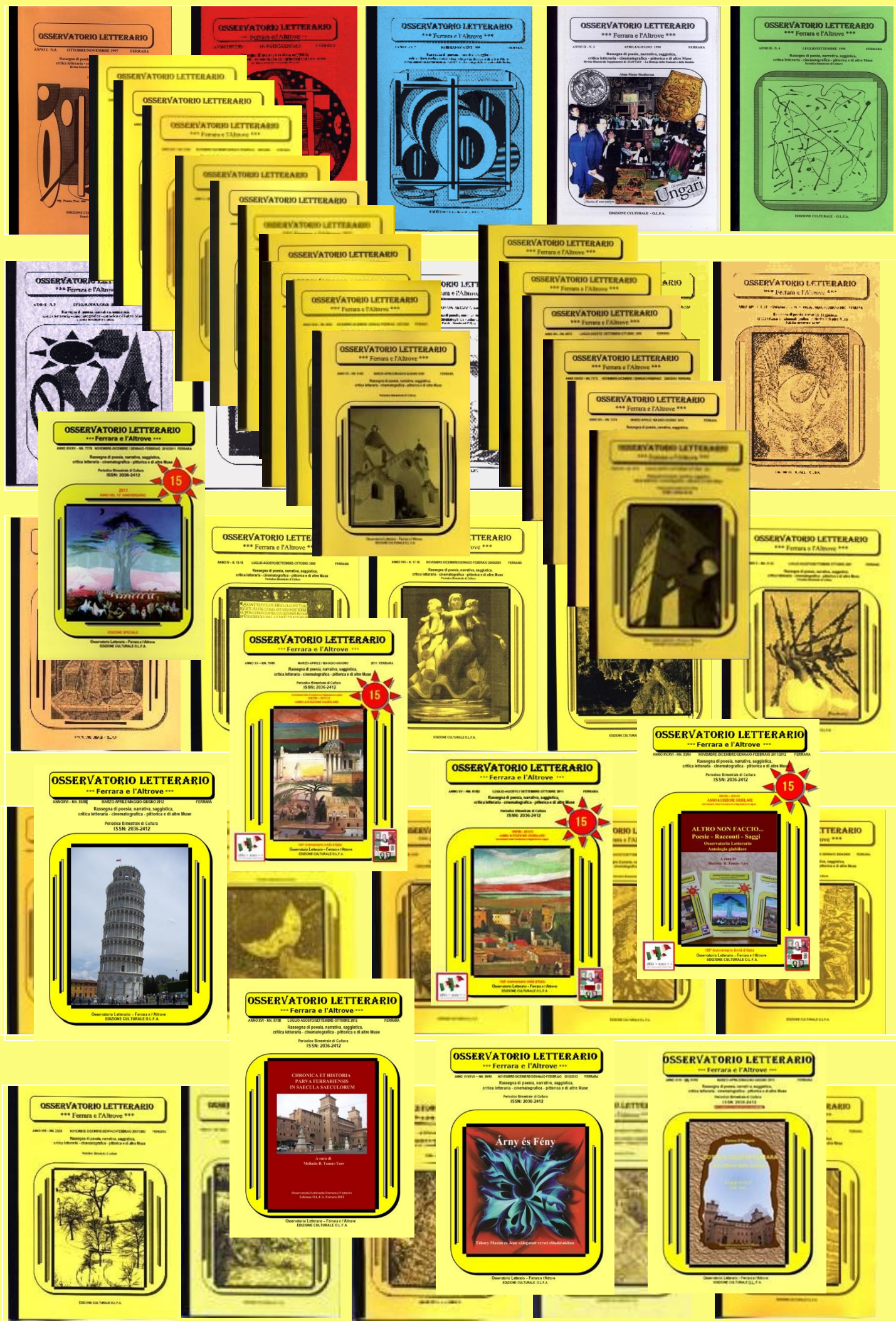
Intestare a MELINDA TAMÁS-TARR sul C.C.P. N.
10164440 Le coordinate bancarie per il pagamento
dall'estero: IBAN: IT 11 K 07601 13000 000010164440
Codice BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX Info dettagliate:
<http://www.osservatorioletterario.net/abb.htm>



**La redazione della rivista è terminata e chiusa alle 23,28
del 22.01.2013.**

EDITORIALE — Lectori salutem! — di Melinda B. Tamás-Tarr...**5** **POESIE & RACCONTI — Poesie** di: Domenico Adonini (L'umil verme, Vitaccia, Sera di ombre, Una speranza?)...**6**, Luca Gilioli (A Te, Donna, Meglio un male sperimentato)...**6**, Vincenzo Latrofa (Inno alla passione)...**7**, Umberto Pasqui (Distici urbani)...**8**, Federico Lorenzo Ramaioli (Rime delle Stagioni/Dall'inverno XXXVI-XXXVII)...**8**, Franco Santamaria (La notte trionfa, Partita truccata, Al nuovo germoglio, Un solo campo di fiori)...**8** **Racconti** di: Gianfranco Bosio (La storia che non fu mai scritta del cattivo ladrone)...**9**, Angelo Pietro Caccamo (La Fortezza di K.)...**11**, Umberto Pasqui (Ci siamo guardati solo un attimo, Ultimo giorno, Candele alla citronella)...**14**, Mario Sapia (Una visita insolita)...**17** **Grandi tracce** — Vittorio Alfieri: Vita [Cap. II-III] 2)...**19**, Italo Svevo: La novella del buon vecchio e della bella fanciulla [Cap. IX] 7)...**23** **DIARIO DI LETTURA & PRESENTAZIONI — Galleria Letteraria & Culturale Ungherese: Lirica ungherese** — László Tusnádý: La missione di Kazinczy/Canto IV: Terra natale [Kazinczy küldetése/IV. Ének: Szülőföld] (epopea in bilingue; versione italiana dell'Autore stesso), Ferenc Cs. Pataki: Cinquant'anni ormai [Ötven éve már], Autodiagnosi [Öndiagnózis] (Traduzione di Melinda B. Tamás-Tarr)...**27**, **Prosa ungherese** — Cécile Tormay: La vecchia casa XI. (Traduzione riveduta di Melinda B. Tamás-Tarr)...**28** **L'angolo dei bambini:** La favola della sera... (Selezione a cura di Melinda B. Tamás-Tarr) — I Fiorini delle stelle (Dal vol. «100 favole» raccolte da Piroska Tábori; Traduzione di Filippo Faber)...**32**, **Saggistica ungherese** — Imre Madarász: Alfieri e il mare...**33** **Recensioni & Segnalazioni** — Duecento anni fa... (Recensione di Umberto Pasqui sul libro «Tradizioni popolari nella Romagna dell'Ottocento» a cura di Brunella Garavini)...**34**, Ivan Pozzoni: Mostri (Recensione di Carla De Angelis)...**35**, Ivan Pozzoni: Voci del Novecento (Recensione di Giacomo Borbone)...**35**, Donna D'Ongaro: Sotto il cielo di Ferrara, Nei riflessi della Stampa, (Saggistica 1997-2012)...**36**, Meta Tabon: Almanach (Osservatorio Letterario NN. 67/68-69/70) (Recensione di Lucia Pacchioni)...**38**, Anna Ciliberti: La costruzione internazionale di identità. Repertori linguistici e pratiche discorsive degli italiani in Australia (Recensione di Aina Chabert Ramon)...**38**, Ivo Ragazzini: Il fantasma di Riario...**40**, Umberto Pasqui: Storie di Forlì...**40**, Aa. Vv.: Dentro la birra — Presentazione di Umberto Pasqui...**41**, Birraanalisi di Livio Fortis...**42**, Una bella avventura colta a proposito de «La letteratura degli Ungheresi» di Armando Nuzzo - di Melinda B. Tamás-Tarr...**43**, Per la lettura di Pasqua: Alcuni volumi di Antonio Succi...**48** **TRADURRE-TRADIRE-INTERPRETARE-TRAMANDARE** — 190 anni fa nacque Sándor Petőfi (1823-1849): Progetto andato a fumo [Füstbe ment terv], I miei canti [Dalaim], Un pensiero mi tormenta [Egy gondolat bánt engemet] (Traduzioni di Melinda B. Tamás-Tarr)...**51**; 158 anni fa nacque Giovanni Pascoli: La quercia caduta [A kidőlt tölgy] (3 versioni di traduzione di Melinda B. Tamás-Tarr), Il cane notturno [Éjszakai kutya] (Traduzione di Dezső Kosztolányi [1855-1936]), Carrettiere [Szekeres], Lavandare [Mosónők], Vespro [Alkony] (Traduzioni di Melinda B. Tamás-Tarr)...**53** **L'Arcobaleno—Rubrica degli immigrati stranieri ed autori d'altrove scriventi in italiano:** Anno 2012 — Anniversario centenario di grandi ferraresi: Michelangelo Antonioni & Mario Roffi (a cura di Melinda B. Tamás-Tarr)...**53** 2013 «Anno culturale italo-ungherese»...**60** Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi (a cura di Melinda B. Tamás-Tarr)...**62** 165° anniversario della rivoluzione del 1848 & 190° anniversario della nascita del poeta Sándor Petőfi ed alcune sue liriche inserite: Italia

(Traduzione di Umberto Albini), Le prime quattro strofe di Giovanni il Prode [János vitéz], Sei strofe de L'Apostolo [Az apostol], Canto nazionale [Nemzeti dal], Szeptember végén [Alla fine di settembre] Come devo chiamarti [Minek nevezzetek?] (traduzioni di Melinda B. Tamás); Sono magiaro [Magyar vagyok], Le mie notti [Éjszakáim] - Traduzione di Umberto Albini - a cura di Melinda B. Tamás-Tarr...**68** **COCKTAIL DELLE MUSE GEMELLE — PAROLA & IMMAGINE** — Maxim Tábori: Sulla riva del mare (Traduzione di Melinda B. Tamás-Tarr)...**86**, Giuseppe Roncoroni: E così sia...**87** **SAGGISTICA GENERALE** — Alessandra Calvani: Le donne in traduzione...**99**, Arturo Onofri (1907-1917): Una poetica "ossimorica" — di Lara Di Carlo...**110** Ivan Pozzoni: La resilienza del nomade artista nella "desertificazione" del mondo tardo-moderno. Locations, impermanenza di Luciano Troisio...**114**, Ivan Pozzoni: La miseria come fondamento della durezza della realtà in John Fante...**115** Ripensando Salomone: Problemi risolti, nuovi aperti — di Emilio Spedicato...**117**, Vincenzo Latrofa: La relazione comunicativa fra Dio e l'uomo nel Corano 2) (Fine)...**120**, Gianpaolo Iacobone: Regole del gioco nella comunicazione musicale 1)...**122** **«IL CINEMA È CINEMA»** — Toutes nos envies, De rouillet et D'Os, Amour, 17 filles — servizi di Enzo Vignoli...**132** **L'ECO & RIFLESSIONI ossia FORUM AUCTORIS** — La Calabria Letteraria IV (III)/Rocco Carbone: Eredità letteraria e progettualità critica — a cura di Angelo Pietro Caccamo...**135**, Anno 2012 — Anniversario centenario della nascita & Anno 2013 — 30° anniversario della morte di Gyula Illyés (1902-1983) - a cura di Melinda B. Tamás-Tarr...**139** 150° anniversario della nascita dello scrittore Ferenc Herczeg (1863-1954) - a cura di Melinda B. Tamás-Tarr...**144** **NOTIZIE-OPINIONI-EVENTI** — Libri ai terremotati...**153** Grandi perdite della cultura nazionale e ferrarese...**157** Guido Romanelli — Missione a Budapest...**158** Convegno a Padova: Giorgio Perlasca e Raoul Wallenberg...**158** Giorgio Scerbanenco — Romanzi e racconti 1941-1943...**158** **APPENDICE/FÜGGELÉK — VEZÉRCIKK:** Lectori salutem! (Bttm)...**159** **LÍRIKA** — Aszalós Imre (Itália karjaiban), Bodosi György (Lejárt világ, Origo) ...**160**, Csata Ernő (Költői harmóniak, Haláltánc), Cs. Pataki Ferenc (Zarándoklat, Húsvéti fohász)...**161** Elbert Anita (Az Istenhez vezető híd, Az égből kékje), Erdős Olga (Jelek)...**162** Gyóni Géza (Latrok között, Sivatagban, Csak egy éjszakára), Gyöngyös Imre: Shakespeare-sorozat XVII. [19. szonett]...**163** Hollóssy-Tóth Klára (Farsangi bál, Csak reggel), Horváth Sándor (Éld az életet, Giza, Felgyorsult idő, Bábjáték, Sakura 2011)...**164**, Szirmay Endre (Van hitele még, Anyanyelvemen, Győzelmes csoda), Tolnai Bíró Ábel (Gondolatok 1-5)...**165** **PRÓZA**—Czakó Gábor (Világvége 1962-ben [Részlet])...**166**, Mester Györgyi (Prométheusz...**167**), Rózsás János (Kereszt)...**168** Sztányi György (Rege)...**169**, Tormay Cécile (A régi ház XI.)...**171** Assisi Szt. Ferenc kis virágai X.)...**175**, **ESSZÉ**— Elbert Anita: A csönd metamorfózisa Pilinszky János költészetében...**176**, Madarász Imre: Machiavelli Magyarországon...**178**, Tusnádý László: Liszt, a remény zenéje...**180** Mazeppa...**185**, A tanítás...**187** **HÍREK-VÉLEMÉNYEK-ESEMÉNYEK**—Radnóti-díj Gyarmati Fanninak, Paczolay Gyula: A 2012-es tavirai Nemzetközi Közmondás Konferencia...**188** Vitézzé avatás: Dr. Sztányi György...**189** **KÖNYVESPOLC** — O.L.F.A.-ajánlat/Sztányi György: Szörös gyerekeim, Donna D'Ongaro: Sotto il cielo di Ferrara [Ferrara ege alatt] ...**190** Czakó Gábor: Isten családja...**191** Belátó, Aranykapu, Hosszúalatság...**192** Nagy Attila: A nap kertje, Madarász Imre: Az olasz irodalom története...**193** **POSTALÁDA — BUCA POSTALE:** A levelek magyar- és olasz fordítója/Traduttrice it/hu: Nagy Marianna...**193**



Gyöngyös Imre – Wellington (Új-Zéland)

2012.11.25.

Kedves Melinda,
Mindenekelőtt gratulálok a munkateljesítmény elbírásához, de még inkább az eredményhez, ami még csak egy nyelvben is hatalmas és értékes mennyiség és minőség lenne! Ezért kérem, hogy bocsássa meg nekem ezt az időrablást: Azt sugallnám, hogy tessenék félretenni ezt most olyan időkre, amelyek nyugodalmasabbak!

Ez talán egy kissé szószátyár küldemény lesz, de tessék félretenni, mert valószínű időfeszítogatás, de a kedvenc vesszőparimámról, a skandalásról kell ismét írnom, mert idő közben olyan mély meggyőződésemmé vált az a tény, hogy a skandalás és ezen belül a HELYES skandalás függvénye a jó költészet még ma is, noha ma nagyon kevesen ambícionálják a fontosságát! [...]

A Petőfi vers analízisét a skandalási rendhagyások miatt kívánom bemutatni! Érdekes, hogy az ékezetváltozásokat teljesen a helyes skandalás célzatosságával alkalmazták! Úgy is másoltam a *Hét évszázad magyar versei* c. könyvből. (Valószínű, hogy Petőfi kéziratában is így volt!) És ő is majdnem úgy használta a licenciákat, mint a deákosok (akik kezdték!) A szabályok csak kissé szigorodtak a deákosok és Petőfi ideje között!

Erre én csak egy festészeti analógiát tudok mondani: A portréfestők az egy-egy ecset megtörlése előtt a felesleges (paletta-sarát!) a kép háttérére kenik és mintegy véletlen hatásként létre hoznak egy szűrőkéből álló zenekart (annyi féle szürke van, ahány szín! Ez ad fantasztikus koncertet egy képhez!

A skandalási licenciák hangszerelik fel a verset olyan koncertté, amely külön élvezetet képes varázsolni! Érdekes, hogy már Petőfi is a jambikus és trochaikus skandalást tartotta jobban ilyenekkel! A daktilikus és anapestikus részek természetesebben skandalódnak!

Kedves Melinda, még egyszer gratulálok a hihetetlen irodalmi teljesítményhez! Grandiózus!!
Kézsókkal: Imre

Skandalásról műfordítóknak

Ez a műszó sem eléggé kiforrott ahhoz, hogy a meghatározást egyértelműen lehetne használni:

A skandalás olyan versolvasás, amely az időmértéket kívánja érzékeltetni a versben.

Egy-egy vers ritmikája ezáltal jobban érzékelhető. Tudatosan nem használtam a "hangsúlyozás" szót, mert azt az ütemhangsúlyos versek érzékeltetésére tartogatom. No meg a "hangsúlyváltó ritmusú versek könnyebb felfogására.

A nyugat-európai versek nagy hányada is az antik időmértékek alapján képezik ritmusrendszerüket, de a mai napig a legtöbb nemzeti nyelv hangsúlyváltó ritmusban írja verseit, ahol a hosszú szótagot nyomatókkal, erősebb hangsúllyal ejtik, mint a rövidet. A hangsúlyváltó verseket a műfordítók magyarul időmértékes megjelenítésben mutatják be.

A skandalás a hosszú szótagnak kicsit hosszabb időtartamot ad (két mora tartamot) a rövid szótagnak (egy mora) kicsit rövidebbet. (mora: késleltetés, az időmérték alapmértéke!)

A gyakorlott skandaló a hosszú szótagot magasabban és nagyobb nyomatókkal ejti, mint a rövidet. A ritmus tehát önkéntelenül is hangsúlyváltóvá is válik! Ez nem baj, mert hiszen műfordítás közben az idegennyelvű változatot is skandaljuk, hogy a ritmust magyar nyelvünkben is jobban megközelíthessük! (2012. aug. 17.)

GYAKORLAT:

Vörösmarty: Gondolatok a könyvtárban (Drámai jambus)

Petőfi: Szeptember végén (daktilikus Verseggy)

Vörösmarty: Zalán futása (hexameter)

Kosztolányi: Hajnali részegség (jambikus)

Petőfi: Egy gondolat bánt engemet... (rapszódia, melyben a verslábak a sorok témáinak hangulatai szerint változnak!)

Babits: Hadjárat a semmibe (jambikus stanzák)

Babits: Danaidák (troaeusok)

Leszűrt megállapítás: a daktilikus és anapestikus verseket pontosabb időmértékkel költik, mint a jambikusokat és trochaikusokat s ez a nyugateurópai költészet hatása (rímes időmérték illetve hangsúlyritmus)

Babits: Hadjárat a semmibe (jambikus)

Babits: Danaidák (trochaikus)

Berzsenyi műveit és az antik formák skandalását felső fokra tartogatnám! (2012. aug. 28.)

Tulajdonképpen bevezető gyanánt meg kellett volna jegyeznem a skandalás fontosságáról egy-két olyan dolgot, amit megfigyeltem. Nagyon sok verskiadvány van a magyar könyvpiacra. Ezeknek csak egy elenyésző hányada jut el vevőhöz!

Hogy mi az igazi értéke vásárra kerülő verseknek, azt csak nagyon kevés "értő" tudja megmondani! Ha feltenném a kérdést, hogy mi az a kritérium, amelynek a kitűnő vers eleget kell tennie, nagyon kevés egységesen elfogadható választ kapnék. Meghatározott axiómaszerű megfogalmazást biztosan nem!

Versek különbözősége feltételezi a különböző elbírlását minden versnek. Ezt teszi az olvasó is: Megkeresi a mondanivalóban azt a szépségpontot (esztétikumot), amit érdemes szépen megválasztott szöveggel kifejezni! A szöveg olvasásakor az első benyomás tehát, a hangkeverék és csak a második benyomásnak marad a szöveg jelentése, mert ez az időrendi sorrend! A hangkeveréknek kell muzsikálni ahhoz, hogy a figyelmünk érdeklődése megmaradjon!

Meggyőződésem, hogy legnagyobb költőink költészetük nyelvvel érik el ezt a muzsikát. Hovatovább ez a muzsika ad számot az ihletük fenntartására is és a legtöbb esetben az olvasott vers esztétikumának alaposabb kiaknázására, a műalkotás sikeres és teljes befejezésére. Minden igazi nagy költőnk kitűnő ritmusérzékkel tudott skandalni. Ezt tartom tehát a közös vonásnak, ami a költők sikerességét

megmagyarázza! Vízválasztónak is beállíthatnám: Skandalás az a határ, ami a jó és a rossz verset elválasztja egymástól! Természetesen ez nem jelent egyik oldalon sem kizárólagosságot! (2012. szept. 20.)

Skandalási gyakorlatként

Talán a legtanulságosabb példa Petőfi: *Egy gondolat bánt engemet...* című versét elemezni. A vers műfaja közismerten rapszódia. Ez a műfaj megengedi nem csak a váratlan vagy elvárt képek változásait, de a verslábak rapszodikus (?) váltakozását is! Ezt azért kérdőjeleztem meg, mert Petőfinak ebben a versében a lábváltoztatások gondos szerkesztésről adnak tanubizonyosságot!

"Egy gondolat bánt engemet:

Agyban párnák közt halni meg!"

Az első két sor négyes jambusnak skandalálható, bár vannak hosszú szótagok (rövid helyen!) (például a "bánt"), de a spondeusi helyettesítés megengedett, sőt néhol kívánt, hogy a jambikus kopogásból kellemesebb hullámvázst varázssoljon!

"Lassan hervadni el, mint a virág,

Amelyen titkos féreg foga rág"

Ez már ötös jambus, noha a második és a negyedik spondeus helyettesítés, sőt a régi névelős licenciát is alkalmazza, mikor az "a"-t hosszan vagy hangsúllyal ejti! A másik skandalási rendellenesség a "fog"- szótag rövidsége hangsúlyos nyomatókat igényel!

Elfogyni lassan, mint a gyertyaszál,

Mely elhagyott, üres szobában áll.

A "-san, mint" spondeus két szótagja, minden más láb tiszta jambus!

Ne ily halált adj, istenem,

Ne ily halált adj énnekem!

Visszatérünk a négyes jambusokhoz! A sorok felkiáltás-jellege és a jambusok tiszta skandalása aláhúzza a mondanivalót!

Legyek fa, melyen villám fut keresztül,

Vagy melyet szélvész csavar ki tövestül,

Mindkét sorban van rendhagyó skandalás: a "csa-" (a "csavar" első szótagja) és a "ki" hangsúlyosan skandalándó, ezeken kívül a mely is mindkét sorban két el ipszilonnal ejtendő ahhoz, hogy helyes verstani lüktetést kapjunk! E rendhagyások színezik a vers nyelvé!

Legyek köszirt, mit a hegyről a völgybe

Eget, földet rázó mennydörgés dönt le...

Csak egyetlen tiszta jambus van (a hívó rím előtti) a két sorban. Meg kell tanulnunk a spondeusok második szótagjának adni erősebb hangsúly!

Ha majd minden rabszolganép

Jármát megunva síkra lép,

Az öt és feles után a versmondó is egy kis pauzát tart mielőtt a négyes jambikusokat elkezdi (Csak a "min-", a második láb spondeus)

Pirosló arccal és piros zászlókkal

És a zászlókon eme szent jelszóval:

A "-ló" és a "zász-" rövid (az elsőben) és az "a" (névelő) és az "em-" (az eme szóban) hosszan (vagy hangsúlyosan ejtendő helyes skandalással! Világszabadság!

S ezt elharsogják,

Visszatérünk a felkiáltáshoz: Két és fél jambusként skandalálható sorokhoz, melyek második fele spondeusból áll (ti tá ti tá tá)

Elharsogják keletől nyugatig,

S a zsarnokság velők megütözik

Nem tudom, hogy Petőfi írta-e hosszú "ú"-val, mert az egész sor amúgy is spondeust skandalál, a másodikban csak a "-nok (a "zsarnokság" szóban!) hosszabbodik meg! Hét évszázad magyar verseiben könyvem szerkesztője is így írja!

Ott essem el én

A harc mezején,

Ott folyjon az ifjú vér ki szivemből,

S ha ajkam örömteli végszava zendül,

Hadd nyelje el azt az acéli zörejt,

A trombita hangja, az ágyúdörej,

S holtestemen át

Fújó paripák

Száguldjanak a kivívt diadalra,

S otthagyanak engemet összetörva.

Itt már nem lehet probléma a skandalás, mert csak a névelő nyomatóka lehet az egyetlen rendhagyás. A daktilusok erőteljesen kardcsörtetésszerűen ropognak. Csak ezek után következhet a jambusok visszatérte, még hozzá spondeus-dúsan, hogy annál gyászosabban zsolozsmázzanak!

Ott szedjék össze elszórt csontomat,

Ha jön majd a nagy temetési nap,

Hol ünnepélyes lassu gyászzenével

És fátyolos zászlók kíséretével

A hőseket egy közös sírnak adják,

Kik érted haltak, szent világszabadság!

Számomra külön elégtétel, hogy az öt és feles csonka sort Petőfi is szomorúbbnak, gyászosabbnak érezte, mint az ötös teljes jambusos vagy a rövidebb teljes jambussal szerkesztett sorokat. Azt én is mindig érzem, hogy a csonka lábbal végződő sor búsabb talán az utána következő kis pauza miatt? A záró hat sornak csak az első párrímes sorai ötösek, az utolsó négy sor öt és feles! Petőfi a legszomorúbb formával gyászolja a hőseket!! (2012 nov.)



Melinda Tamàs-Tarr-Bonani

DA
FIO

ALMANACH

Osservatorio Letterario
*** Ferrara e l'Altrove ***

NN. 75/76 2010 - 77/78 2011



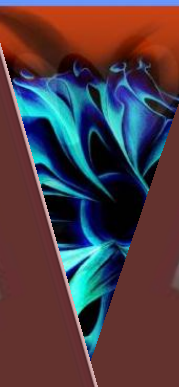
A cura di
META TABON

Edizione O.L.F.A. Ferrara 2012

Tàbory Maxim

A' RNY E'S FE' NY

Versek



ALMANACH
Osservatorio Letterario
*** Ferrara e l'Altrove ***

NN. 83/84 2011 - 87/88 2012



A cura di
META TABON

Edizione O.L.F.A. Ferrara 2012

ALTRO NON FACCIO...

Racconti - Saggi

Letterario



ALMAN

CHRONICA ET HISTORIA
PARVA FERRARIENSIS
IN SAECULA SAECULORUM

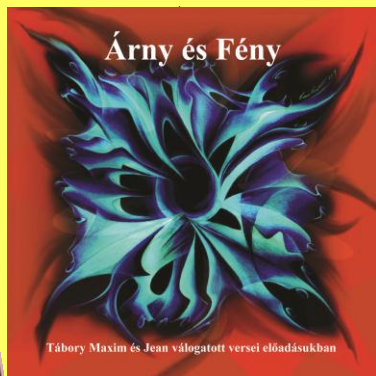


A cura di
Melinda B. Tamàs-Tarr

Osservatorio Letterario Ferrara e l'Altrove
Edizione O.L.F.A. Ferrara 2012

EDIZIONI O.L.F.A.

Árny és Fény



Tàbory Maxim és Jean válogatott versei előadásukban

ALMANACH

Osservatorio Letterario
*** Ferrara e l'Altrove ***

Meta Tabon

Le straordinarie avventure
di
Sandy



Osservatorio Letterario Ferrara e l'Altrove
Edizione O.L.F.A. 2012

Tolnai
VITA HU



Osservatorio Lette
Edizione E

Donna D'Ongaro

SOTTO IL CIELO DI FERRARA

- Nei riflessi della stampa -

Saggistica
1997 - 2012



Osservatorio Letterario Ferrara e l'Altrove
Edizione O.L.F.A. Ferrara 2012

maxim Tà
BRA E
Poes
di Melinda T



io Letterario
EDIZIONE O.L
FERRA

Szitányi György

SZŐRÖS GYEREKEIM



Osservatorio Letterario Ferrara e l'Altrove
Edizione O.L.F.A. Ferrara 2012

Pasqui
CONTI BREVI

da B. Tamàs-Tarr



y - Ferrara e l'Altrove
F.A. 2010
ARA